

REGOLAMENTO PER I VIAGGI DI ISTRUZIONE, DELLE VISITE GUIDATE, DELLE USCITE DIDATTICHE

Questo regolamento è formulato in accordo con i principi del piano dell'Offerta Formativa della scuola, ai sensi della C.M. n. 291 del 14/10/1992 (testo unico sui viaggi d'istruzione), della C.M. n. 623 del 02/10/1996 (normativa base in tema di turismo scolastico) e dei seguenti atti normativi:

- DPR n. 275/1999: "Autonomia delle Istituzioni Scolastiche".
- DPR n.156 del 09/04/1999: "Attività integrative nelle istituzioni scolastiche".
- Dlgs n. 165 del 30/03/2001: Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni Pubbliche".
- CCNL 2007

Premessa

I viaggi di istruzione, le visite guidate, le uscite didattiche e i viaggi connessi alle attività sportive sono parte integrante della normale programmazione degli OO.CC. e rappresentano un valido contributo per il completamento della formazione degli allievi, sia dal punto di vista umano-sociale, favorendone la socializzazione, sia dal punto di vista professionale e culturale, dando loro occasione di nuove esperienze e nuove conoscenze. Pertanto, le predette attività presuppongono una precisa ed adeguata programmazione predisposta fin dall'inizio dell'anno scolastico che tenga conto delle finalità culturali, didattiche e professionali che ne costituiscono il fondamento.

Si considerano le iniziative distinte nelle seguenti tipologie:

1. **Viaggi d'istruzione:** prevedono almeno un pernottamento fuori sede
2. **Visita guidata:** ha la durata di una intera giornata
3. **Uscita didattica:** si conclude entro l'arco della mattinata
4. **Viaggio connesso ad attività sportive:** viaggi finalizzati ad esperienze ed attività sportive

Le proposte di viaggi d'istruzione o di visite guidate, complete della specificazione dei servizi desiderati, devono pervenire alla Segreteria della scuola **entro il mese di novembre** con la consegna delle schede debitamente completate in tutte le loro parti.

Criteri e modalità organizzative:

1. Le uscite didattiche, le visite e i viaggi proposti, coerenti con le finalità, gli obiettivi e i contenuti elaborati nella programmazione di classe, sono proposti ai Consigli di Classe che li delibera ed indica gli accompagnatori, tra cui il docente referente
2. I Consigli di Classe devono dedicare particolare attenzione al quadro di insieme delle iniziative proposte e dei costi che esse comportano, per evitare di sottoporre le famiglie ad impegni economici elevati. Si rammenta infatti che le quote di partecipazione degli studenti sono interamente a carico delle famiglie .

3. Gli insegnanti, in occasione del Consiglio di Classe aperto ai genitori e studenti, illustrano le proposte riguardanti i viaggi, le visite guidate e le uscite didattiche previsti nella programmazione didattico-educativa della classe,
4. Possono essere approvati i viaggi e le visite se vedono la più ampia partecipazione degli alunni; viene fissato il **numero minimo nei due terzi (2/3) dei componenti la classe**. Nessun alunno dovrà essere escluso per ragioni di carattere economico. Per le uscite didattiche la partecipazione dovrà essere totale (fatte salve le assenze alle lezioni ordinarie).
5. Gli alunni cui fossero stati comminati provvedimenti di sospensione dalle lezioni saranno ammessi alla partecipazione alle suddette attività solo dietro parere favorevole del consiglio di classe. Ovviamente, nel caso in cui il provvedimento di sospensione dalle lezioni comprendesse il giorno/i giorni delle suddette attività gli alunni non potranno prendervi parte a nessun titolo.
6. È vietato effettuare visite e viaggi nell'ultimo mese di lezione.
7. Per ragioni di sicurezza e di costi, deve essere evitata quanto più possibile l'organizzazione di viaggi in periodi di alta stagione.
8. Non sono vincolate ai sopraindicati termini di tempo le uscite didattiche la cui organizzazione presenti carattere di estemporaneità (visite a mostre, musei, spettacoli teatrali, cinema, ecc.) o, solo eccezionalmente, le visite guidate per manifestazioni culturali con scadenza non prevedibile.
9. È vietato l'uso di mezzi privati non autorizzati.
10. Qualora l'uscita didattica comporti una variazione d'orario, oltre che nella classe destinataria, anche in altre classi, è necessario il consenso preventivo dei docenti coinvolti.
11. Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione costituiscono una vera e propria attività della scuola; vigono pertanto le stesse norme che regolano le attività didattiche
12. Sarà compito dei docenti referenti raccogliere i bollettini di pagamento e consegnarli alla segreteria didattica.
13. Nel caso di alunni minorenni, è tassativamente obbligatorio acquisire il consenso scritto dei genitori o di chi esercita la patria potestà familiare: esso dovrà essere raccolto dai docenti referenti prima della partenza e consegnato alla segreteria didattica.

Le proposte di visite di istruzione devono essere corredate da:

1. programma;
2. indicazione degli accompagnatori (uno ogni 15 studenti più eventuali insegnanti aggiuntivi per gli studenti disabili).
3. versamento della quota di acconto tramite bollettino postale o bonifico.

L'istruttoria relativa all'organizzazione dei viaggi e delle visite è condotta dalla segreteria amministrativa, nella persona del DSGA o di un suo incaricato. I preventivi pervenuti sono esaminati e confrontati da una commissione appositamente costituita, nel caso di aggiudicazione del servizio in base al criterio dell'offerta più vantaggiosa; dal responsabile del procedimento, nel caso di aggiudicazione del servizio in base al criterio del prezzo più basso.

I docenti accompagnatori, salvo eccezioni debitamente motivate, devono essere componenti del Consiglio di classe. I loro nominativi saranno individuati in occasione dei consigli di classe dove saranno state deliberate le suddette attività o, nel caso non fosse possibile, in quelli successivi. Ove anche in queste sedi non fossero individuati i nomi degli accompagnatori, il Dirigente scolastico attingerà all'apposito elenco di disponibilità costituito all'inizio di ogni a.s. (vedi punto 7.).

1. Si raccomanda che uno degli accompagnatori sia esperto della disciplina maggiormente coinvolta nel viaggio. Per le uscite a carattere sportivo è auspicabile la presenza del docente di educazione fisica.

2. Ad ogni partenza i docenti accompagnatori dovranno sempre controllare la presenza degli alunni.
3. Per facilitare il lavoro dei Consigli di Classe e del Consiglio di Istituto, oltre che per avere elementi di riscontro rispetto al Piano dell'Offerta Formativa, si chiede ai docenti coordinatori, assieme all'eventuale referente, di compilare la scheda relativa ad ogni classe.
4. Al fine di assicurare un opportuno avvicendamento degli accompagnatori e al fine di salvaguardare le esigenze didattiche degli studenti, i docenti non possono partecipare, salvo casi eccezionali, a più di un viaggio d'istruzione nell'anno scolastico. Tale limite si applica anche ai docenti che hanno un orario distribuito su più sedi o scuole.
5. Per i viaggi all'estero almeno un docente accompagnatore deve possedere una buona conoscenza della lingua straniera diffusa nel Paese di destinazione (art. 8 legge quadro del '96) o comunque della lingua inglese.
6. A conclusione del viaggio il docente referente produce al Dirigente Scolastico una relazione sull'attività svolta affinché sia possibile una valutazione del servizio utilizzato.
7. All'inizio di ogni a.s. i docenti interessati si registreranno in un apposito elenco dove dichiareranno se sono disposti, in caso di necessità, ad accompagnare alunni di classi non loro nelle suddette attività. Tale dichiarazione ovviamente non comporta alcun obbligo di accettazione della richiesta avanzata dal Dirigente scolastico. Nei limiti del possibile il Dirigente scolastico farà ricorso ai docenti compresi in tale elenco secondo criteri di rotazione e di motivate ragioni di opportunità.
8. Nel caso in cui, anche ricorrendo ai nominativi compresi nell'elenco dei docenti disponibili, non fosse possibile procedere all'individuazione dei docenti accompagnatori, il Dirigente scolastico avrà facoltà di scegliere autonomamente gli accompagnatori o, in subordine, di annullare l'attività programmata.

In caso di particolari esigenze di assistenza o in caso di iniziative che necessitano di forme di stretta collaborazione con la famiglia, su autorizzazione del Dirigente scolastico, potranno eccezionalmente partecipare ai viaggi di istruzione, alle visite guidate ed alle uscite didattiche anche i familiari degli alunni, che dovranno farsi carico sia di tutte le spese di partecipazione sia di provvedere alla stipula di autonoma polizza assicurativa.

È consentita, inoltre, la partecipazione del personale ATA, in qualità di accompagnatore, solo in casi di eccezionale necessità a supporto dei docenti.

La Segreteria provvede alla richiesta dei preventivi alle ditte o agenzie e cura poi la stipula del contratto.

Nell'informazione alle famiglie va precisato che:

1. Al viaggio d'istruzione/visita guidata/uscita didattica devono partecipare almeno **i due terzi (2/3) degli studenti effettivamente frequentanti della classe** (in caso di non partecipazione gli interessati dovranno avvisare immediatamente i docenti referenti al fine di rivalutare la fattibilità del viaggio).
2. Gli studenti che non partecipano al viaggio programmato per la classe, hanno l'obbligo di frequentare le lezioni.
3. Gli anticipi versati nella misura prevista dal contratto stipulato dalla scuola s'intendono vincolanti e senza possibilità di rimborso.
4. È fatto divieto agli studenti di allontanarsi da soli o a piccoli gruppi dagli insegnanti accompagnatori.
5. Tutti gli studenti partecipanti alle visite e ai viaggi devono possedere un documento di riconoscimento.

Si stabiliscono inoltre i seguenti limiti temporali per quanto riguarda la durata delle visite di istruzione

Classe	Durata	Numero	Tipologia
Classi 1 [^] - 2 [^]	1 giorno	Max. 4	Visita guidata
Classi 3 [^] - 4 [^]	Max. 3 notti	1	Viaggio di istruzione
Classi 5 [^]	Max. 5 notti	1	Viaggio di istruzione

Approvato nel consiglio di istituto del 27 novembre 2015